



RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2020

Premessa

1) Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati

Gli obiettivi che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS di Brescia intende perseguire in conformità con il proprio Statuto e con la propria storia sono la promozione umana e sociale dei ciechi e degli ipovedenti, la loro piena inclusione nella società e la difesa dei loro interessi morali e materiali.

Per il raggiungimento di questi scopi, all'Unione è riconosciuto dalla legge (D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e D.P.R. 23 dicembre 1978) il diritto di rappresentanza e di tutela dei cittadini minorati della vista.

Il Consiglio territoriale ha predisposto la relazione programmatica che segue per l'anno 2020 tenendo conto delle disposizioni della legge regionale 1/2008, capo VII e dei principi dello Statuto sociale sopra richiamati.

A - Istruzione, formazione e lavoro

L'amministrazione eletta nella primavera 2015 ha ritenuto opportuno scindere i macroargomenti affrontati dalla Commissione Istruzione, Formazione e Lavoro e distribuire diversamente i carichi ad essa inerenti. Una serie di attività che storicamente si svolgevano in modo pressoché meccanico, infatti, non sono più in essere e l'individualizzazione degli interventi, connessa alla difficoltà degli interlocutori sul territorio, negli enti e nel mondo datoriale, hanno amplificato l'impegno rendendone spesso non semplice l'espletamento. In aggiunta, la diversificazione estrema dei profili dei soci utenti dei servizi, impone un ulteriore grado di specializzazione dell'offerta.

Tuttavia i tre ambiti rimangono strettamente interconnessi e permane una programmazione che richiederà un lavoro svolto in stretta sinergia tra le due commissioni.

Settore per settore, si ritiene di poter indicare le seguenti linee guida:

1) Istruzione:

- a) Nell'ambito del dibattito per le elezioni sezionali e la costituzione di un nuovo consiglio, rivalutare sulla base dei risultati di legislatura la scelta compiuta nel 2015;
- b) mantenere in essere rapporti frequenti di ascolto e consulenza con le famiglie e i soci studenti, valorizzando le risorse del Comitato Genitori sezionale;
- c) mantenere in essere e, se possibile, implementare i rapporti con le istituzioni interessate alla promozione dell'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità visiva;
- d) monitorare sulla corretta applicazione delle "Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale" emanate da Regione Lombardia, consolidando la collaborazione già in essere tra ATS, famiglie e soggetti qualificati allo

svolgimento degli interventi di inclusione scolastica al fine di migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico.

2) Formazione:

- a) organizzare, per il tramite della sezione I.Ri.Fo.R. e in stretta collaborazione con la Commissione Lavoro, corsi per l'uso delle tecnologie, per l'informatica di base, quale mezzo e quale fine;
- b) individuare fonti di finanziamento per i corsi più costosi e impegnativi;
- c) adoperarsi per il massimo sviluppo delle competenze trasversali dei corsisti: autonomia e orientamento, deontologia professionale, padronanza linguistica ecc., anche attraverso collaborazioni con gli istruttori e il personale volontario che ne abbia le competenze.

3) Lavoro:

- a) collaborare con il centro per l'impiego della Provincia e con tutti i suoi dislocamenti sul territorio al fine di ottimizzarne i servizi e la consulenza in favore dei disabili visivi;
- b) sostenere i disabili visivi nell'aggiornamento riguardo ai servizi necessari sia sul piano normativo che sotto il profilo dell'analisi del bisogno, delle risorse, delle metodologie di autopromozione e di ricerca di opportunità lavorative;
- c) in continuità con il perseguimento degli obiettivi previsti al punto precedente, creare e mantenere contatti con le agenzie del lavoro e di formazione che dimostrino sensibilità e apertura nell'affrontare il collocamento al lavoro dei disabili visivi;
- d) seguire la complessa casistica determinata dal mutare del mondo del lavoro, individuando le nuove professioni percorribili dai disabili visivi anche tenendo conto della situazione del residuo visivo e agevolando le relazioni interpersonali nei luoghi di lavoro in rapporto alla propria disabilità visiva;
- e) seguire con attenzione le disposizioni normative del lavoro cercando di stimolarne una corretta applicazione sul territorio;
- f) contribuire alla formazione, anche su casi individuali, degli operatori nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- g) vigilare sui percorsi burocratici durante i rapporti di lavoro in essere (ad es. trasferimenti, concorsi etc.);
- h) vigilare sui percorsi burocratici delle quiescenze e dei pensionamenti dei disabili visivi che hanno diritto ai contributi figurativi.
- i) seguire attentamente l'idea sperimentale della creazione di un archivio di rete che possa riunire tutti gli utenti che vengono in contatto con la sezione per usufruire dei servizi dello Sportello Lavoro, accreditato per i servizi lavoro della Regione Lombardia, ai fini di agevolare le procedure di qualità secondo i criteri ISO, necessarie ai fini di mantenere l'accreditamento.

B - Anziani

- Valorizzare il ruolo degli anziani all'interno dell'associazione e nella vita sociale organizzando iniziative mirate;
- offrire occasioni di informazione, incontro e confronto sulle tematiche che riguardano la terza età coinvolgendo in modo particolare i nuovi soci;
- divulgare il "Vademecum per gli anziani", e creare dei momenti di informazione e sensibilizzazione per i disabili visivi e le loro famiglie al fine di diffondere consigli utili per una migliore gestione della quotidianità da parte delle persone anziane;
- rendere operativi i "Consigli utili per gli operatori";
- proseguire nella divulgazione dei filmati sull'autonomia domestica realizzati nell'ambito di un progetto a valenza regionale e dedicati ai familiari delle persone che hanno perso la vista in età adulta e a coloro che li assistono;
- proseguire nella divulgazione dell'opuscolo "Quando il malato non vede, che fare?", che raccoglie una serie di buone prassi per una migliore gestione del rapporto tra l'anziano, sia

vedente che non vedente, e gli operatori delle istituzioni sanitarie, organizzando, se possibile, incontri formativi con tutti coloro che devono gestire una relazione di aiuto nei confronti degli anziani e delle loro famiglie, per offrire strumenti che conducano all'adozione di una metodologia comune;

- mantenere i contatti telefonici con i soci anziani promuovendo l'adesione alle varie iniziative.

C - Pluridisabili

- Mantenere i positivi contatti con le famiglie attraverso le ormai consuete ed apprezzate visite domiciliari;

- collaborare con le istituzioni al fine di migliorare la risposta ai bisogni dei pluridisabili e delle loro famiglie;

- confermare nel bilancio l'apposito fondo di aiuto alle famiglie;

- realizzare, laddove possibile, interventi di sollievo e di recupero dell'autonomia;

- pianificare inserimenti riabilitativi mirati e di accompagnamento in attività di lavoro protetto

D - Centro del libro parlato F.Ili Milani

- Collaborare con il Centro Nazionale del Libro Parlato dando attuazione alle disposizioni da tale organo emanate, offrendo il massimo supporto ed il più efficace stimolo alla soluzione delle sempre più complesse necessità di ordine tecnico, anche mediante un significativo coinvolgimento del referente del servizio informatico sezionale;

- implementare il numero delle opere presenti nel catalogo del "Servizio del Libro Parlato Online" proseguendo ed incentivando, se possibile, l'attività di registrazione e distribuzione di audiolibri e audioriviste;

- incentivare la registrazione di audiolibri ad opera di lettori volontari e la diffusione di una cultura accessibile;

- individuare dei finanziatori interessati a sostenere la diffusione di una cultura accessibile di qualità attraverso registrazioni da parte di lettori professionisti;

- promuovere iniziative culturali pubbliche, aperte alla cittadinanza.

E - Autonomia e Barriere

- Partecipazione ai tavoli tecnici creati dalle istituzioni per ottimizzare servizi e garantire il diritto alla mobilità, mantenendo, allo stesso tempo, dei rapporti di collaborazione proficua con le associazioni del territorio;

- prosecuzione di una stretta collaborazione con Brescia Trasporti e Brescia Mobilità per monitorare l'accessibilità di bresciapp;

- offrire corsi di alfabetizzazione informatica, alfabetizzazione braille, alfabetizzazione alla lingua italiana, autonomia personale e domestica ai soci che ne facciano richiesta;

- migliorare l'autonomia in ordine a luoghi specifici ed alla fruibilità del trasporto pubblico anche utilizzando le nuove applicazioni accessibili su smartphone, mantenendo rapporti di collaborazione con le istituzioni preposte;

- offrire sostegno finanziario ed organizzativo alle attività dell'I.Ri.Fo.R. sezionale;

- istaurare e consolidare i rapporti con enti come l'Università degli Studi di Brescia, musei ed altre istituzioni per definire strategie e metodi per rendere più fruibili e accessibili alcuni percorsi

- prospettiva di instaurare una collaborazione con la società Tapmylife per l'avvio di una app, che consente di accedere e orientarsi in autonomia presso la struttura ospedaliera degli Spedali Civili di Brescia.

F - Ipovedenti e prevenzione

- Informare in merito alle agevolazioni, agli ausili ed alle leggi che migliorano e tutelano la vita delle persone con deficit visivo;

- offrire incontri di discussione e di confronto su temi vari atti a suggerire modalità pratiche di soluzione di alcuni problemi legati all'ipovisione;
- organizzare attività di gruppo, gite, visite a mostre, finalizzate a creare occasioni di socializzazione ed evitare l'isolamento, puntando, soprattutto, al coinvolgimento dei nuovi iscritti;
- mantenere ed allargare la rete di contatti tra i soci ipovedenti, tramite la mailing list dedicata ed altre forme di comunicazione che si stanno rivelando molto efficaci;
- informare l'opinione pubblica per far conoscere la figura dell'ipovedente e delle sue difficoltà attraverso interventi formativi presso le scuole, le università, i presidi medici o altre strutture, in affiancamento ai non vedenti;
- collaborare con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e con le unità operative di oculistica dei principali ospedali locali per l'organizzazione della settimana per la prevenzione delle malattie oculari durante la quale verranno effettuate visite gratuite a bordo del camper appositamente attrezzato fornito dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Italia Onlus) o, qualora non fosse possibile, proporre altre iniziative atte a questo scopo;
- organizzare il corso: metodo Bates per la riabilitazione di persone con deficit visivo.

G - Comitato Genitori

- Organizzare momenti di aggregazione e socializzazione per le famiglie, tenendo il principio dell'inclusione come guida;
- mantenere contatti costanti con la coordinatrice del servizio di Intervento Precoce per raccogliere e portare alla Sezione eventuali istanze, soprattutto per quanto riguarda la pluridisabilità, e promuovere e far conoscere sempre più le iniziative del servizio tra tutte le famiglie, in particolar modo i soggiorni estivi per famiglie con bambini da 0 a 9 anni ed il campo estivo per ragazzi da 9 a 35 anni;
- collaborare con il Consiglio Regionale Lombardo per il monitoraggio dell'erogazione del servizio di inclusione scolastica agli alunni con disabilità sensoriale regolato dalle Linee Guida di regione Lombardia;
- mediare il rapporto tra le famiglie ed i soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica per migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;
- collaborare con l'associazione Bambini in Braille, A.S.D. Omero di Bergamo ed altre eventuali associazioni che manifestassero il loro interesse ad una collaborazione, per una migliore gestione delle problematiche e delle esigenze portate dalle famiglie;
- sollecitare la partecipazione delle famiglie alle iniziative di loro interesse, favorendo l'integrazione di nuovi genitori nel comitato che andrà eletto nel corso dell'anno.

H - Comitato Giovani

Proseguire nel lavoro, a livello territoriale, per realizzare i propositi di buone prassi indicate nel documento sottoposto all'attenzione del Consiglio Regionale Lombardo nel 2016 da parte del Comitato Giovani regionale. Il documento contiene propositi di buone prassi nell'ambito delle attività e delle politiche per i giovani disabili visivi. Ove possibile si auspica di riuscire a collaborare maggiormente con i referenti per lo sport ed il tempo libero ai fini di organizzare attività specifiche per i giovani disabili visivi.

I - Pari opportunità uomo - donna

Mantenere l'attenzione sulla cultura di genere sia con particolare attenzione al tema rapportato alla disabilità visiva, sia in senso generico poiché le discriminazioni di genere rischiano di diventare una doppia discriminazione, che va ad aggiungersi a quelle già importanti della disabilità. Per questo si continuerà a partecipare e, ove possibile, ad organizzare eventi sul tema della cultura di genere.

In linea con le attività proposte e studiate dalla Commissione Pari Opportunità regionale, in particolare, si terrà alta l'attenzione sul tema della violenza di genere, piaga ancora viva nella nostra società.

K - Attività culturali e ricreative

- Favorire la fruizione dei beni culturali alle persone con difficoltà visiva, creando collaborazioni con associazioni che si occupano di cultura accessibile e che offrono l'opportunità di fruire di percorsi dedicati anche attraverso l'utilizzo di modellini tattili;
- proseguire la collaborazione avviata nel 2019 con il polo museale della Lombardia per migliorare la fruibilità di alcuni siti importanti nella provincia: Villa Romana a Desenzano, Grotte di Catullo e Castello Scaligero a Sirmione, museo e sito preistorico a Capo di Ponte in Val Camonica;
- collaborare con il gruppo di coordinamento per l'accessibilità museale promosso dal Museo Tattile Statale Omero con lo scopo di informare e sensibilizzare i musei e i luoghi della cultura italiani in merito alla possibilità di porre in essere iniziative e azioni finalizzate a favorire l'accesso ai contenuti culturali ed esperienze inclusive e significative alle persone con disabilità, come previsto dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- organizzare cene al buio, giornate del benessere ed altre iniziative per sensibilizzare la cittadinanza ai problemi dei disabili visivi;
- organizzare il consueto corso di yoga, gite sociali e, se possibile, un corso di pronto soccorso, un secondo corso per assaggiatori di vino, serate di approfondimento in collaborazione con l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino e altri momenti di aggregazione.

L - Attività di rappresentanza sul territorio e Comunicazione

- Mantenere una rete di contatti tra i referenti di zona ed i servizi sociali dei relativi territori di competenza per informare in merito ai servizi e le attività offerte ai soci della Sezione;
- motivare la base associativa ad una partecipazione attiva anche attraverso una puntuale informazione tramite circolari, lettere, email e notiziari settimanali diffusi attraverso la segreteria telefonica, il web e la pagina Facebook dell'Associazione;
- sensibilizzare i mass media alle tematiche della disabilità visiva fornendo strumenti di lettura della realtà degli ipo e non vedenti, che consentano una corretta comprensione delle esigenze riguardanti la categoria, ma altresì, che ne sottolineino le potenzialità;
- informare l'opinione pubblica in merito ad alcune iniziative proposte dalla sezione, aperte alla cittadinanza, atte ad avvicinare le persone alle problematiche legate alla perdita della vista o, semplicemente per favorire momenti di condivisione.

M - Bilancio e patrimonio

- Curare il patrimonio immobiliare della Sezione con adeguate azioni di riqualificazione;
- curare l'operatività degli uffici alla luce delle esigenze emergenti;
- operare con correttezza e trasparenza per mantenere alta la fiducia dei soci e degli organi di controllo verso gli amministratori sezionali in quanto responsabili della gestione contabile e finanziaria dell'ente;
- monitorare la funzionalità del nuovo sistema di contabilità in partita doppia, adottato dall'U.I.C.I. a livello nazionale.

2) Svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità

Al fine di proseguire nell'attuazione di adeguati programmi annuali di profilassi delle malattie della vista, la Sezione si propone di:

- proseguire la collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB Italia Onlus), salvo diversi accordi a livello nazionale;
- coinvolgere i medici oculisti dei principali gruppi ospedalieri del territorio per promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione;
- aderire anche in futuro alla Giornata Regionale per la Prevenzione delle malattie della Vista e la Riabilitazione Visiva, realizzata a partire dal 2012, su proposta del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. per fornire ai cittadini una corretta informazione in merito alle patologie dell'occhio e sensibilizzare al sostegno delle attività riabilitative.

3) Garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione

Per supportare i soci nel percorso di istruzione e formazione professionale, costruire il proprio percorso di inserimento lavorativo, orientare ad ambiti idonei alle caratteristiche della persona, l'U.I.C.I. ONLUS-APS - Sezione di Brescia intende continuare ad avvalersi delle risorse che in passato si sono rivelate utili al perseguimento di questi scopi e che si elencano a seguire:

A - L.R. 22/2006 E DOTI LAVORO

La Sezione di Brescia prevede di continuare l'attività dell'Agenzia per il Lavoro, accreditata in Regione Lombardia e confermata da successive ispezioni Italcert, che opera su tutto il territorio regionale, ha come capogruppo l'Istituto dei Ciechi di Milano, in collaborazione con l'U.I.C.I. regionale, ed ha come sedi organizzative la Sezione di Varese e la scrivente sezione di Brescia.

Tale Agenzia si colloca all'interno del sistema delineato dalla Legge Regionale 22/2006 per promuovere lo sviluppo occupazionale e garantire il diritto al lavoro.

La Sezione si propone, inoltre, di proseguire la collaborazione con altri enti accreditati nella programmazione e gestione di percorsi di inserimento lavorativo mirati e monitorati, avvalendosi delle Doti del Piano Provinciale Disabili, finalizzate all'inserimento in percorsi basati su formazione e tirocini funzionali ad un successivo inserimento lavorativo.

B - CORSI DI TIFLOINFORMATICA

Per favorire l'inserimento dei disabili visivi nel mondo del lavoro l'UICI sezione di Brescia intende garantire, attraverso la collegata sezione I.Ri.Fo.R., l'organizzazione di corsi di tifloinformatica a vari livelli, corsi ed esami per la patente europea del computer (ECDL), corsi per l'apprendimento dell'utilizzo di software utili in operazioni di ufficio e segreteria per fornire competenze mirate a rendere i disabili visivi sempre più competitivi nel mondo del lavoro.

C - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BRAILLE

Garantire la possibilità di frequentare corsi individuali, tenuti da volontari, per apprendere il codice di scrittura Braille a coloro in cui la cecità sia subentrata in età adulta o agli operatori del settore sociale che ne facciano richiesta.

D - ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Garantire la possibilità di frequentare corsi individuali, tenuti da volontari, per l'apprendimento della lingua italiana, qualora si presentassero, anche nel 2020, casi di disabili visivi, generalmente

extracomunitari segnalati dai servizi sociali, che richiedano dei corsi di alfabetizzazione per avviare successivi percorsi di formazione, istruzione, inserimento sociale e lavorativo.

E - CORSI DI ORIENTAMENTO, MOBILITA' E AUTONOMIA PERSONALE

Continuare la collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione per la realizzazione di corsi di Orientamento, Mobilità e Autonomia Personale, percorsi formativi tenuti da istruttori professionisti, che rientrano nelle attività svolte dall'Agenzia per il Lavoro qualora siano finalizzati all'acquisizione di una maggiore autonomia personale ai fini dell'inserimento lavorativo.

Sono svolti al fine di consentire alla persona con disabilità visiva di maturare una migliore gestione delle abilità sensoriali residue e prossemiche ed un'adeguata capacità di orientamento e gestione dello spazio in autonomia.

4) Garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali

A - SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Proseguire il rapporto di costruttiva collaborazione a favore dei disabili visivi, instauratosi in questi anni con università, istituzioni e privati per collaborare allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie come App accessibili, nuovi dispositivi per la mobilità, strumenti per migliorare l'accessibilità dei non vedenti al patrimonio culturale.

I compiti statuari di ricerca e sperimentazione sono inoltre portati avanti ad un livello prevalentemente operativo soprattutto nell'ambito tiflogico e tiflotecnico.

A - SERVIZIO TIFLOTECNICO

Proseguire la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico ed eventuali altri partners, per la diffusione di informazioni in merito ai nuovi ausili e per l'organizzazione di presentazioni dimostrative.

B - SERVIZIO TRASCRIZIONI BRAILLE ED IN NERO A MACROCARATTERI

Garantire il servizio di trascrizione Braille per i non vedenti e a macrocaratteri per gli ipovedenti, fornendo trascrizioni adeguate alle personali condizioni visive dei richiedenti e per lo svolgimento delle varie attività, in campo culturale ed artistico, cui la sezione è chiamata a collaborare.

C -SERVIZIO TIFLOINFORMATICO

- Garantire la continuità dell'attività di manutenzione e aggiornamento degli strumenti hardware e software e la consulenza informatica al fine di valutare e sperimentare nuove tecnologie e garantire il diritto al lavoro di persone ipovedenti e non vedenti attraverso consulenze presso enti pubblici e privati per l'allestimento di postazioni informatiche idonee al lavoro dei disabili visivi o alla partecipazione ad eventuali concorsi pubblici.

5) Garantire un'attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti

5.1 - Prevenzione e riabilitazione

- ✓ Campagne per la prevenzione delle malattie oculari svolte in collaborazione con équipe e unità operative di medici oculisti che erogano ai cittadini bresciani visite oculistiche gratuite;
- ✓ Collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) regionale per la realizzazione di interventi di riabilitazione rivolti a bambini da 0 a 9 anni, con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive;
- ✓ Collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) di Brescia per corsi di orientamento, mobilità e autonomia personale rivolti ai disabili visivi;
- ✓ Formazione o supervisione per operatori socio-sanitari impegnati nell'assistenza a persone con problematiche visive;
- ✓ Interventi di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

5.2 - Istruzione, formazione e lavoro

- ✓ Sportello lavoro accreditato presso Regione Lombardia
- ✓ Assistenza per corsi ECDL e di informatica organizzati da I.Ri.Fo.R.;
- ✓ Corsi di alfabetizzazione Braille tenuti da volontari;
- ✓ Corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
- ✓ Corsi di informatica.

5.3 - Cultura

- ✓ Centro del Libro Parlato F.lli Milani, audiobiblioteca per non vedenti, ipovedenti, dislessici, disabili gravi e anziani impediti nell'accesso autonomo alla lettura convenzionale. Gestisce la produzione di audiolibri registrati da lettori professionisti su progetto, la registrazione, su richiesta, di testi vari mediante lettori volontari, il servizio di prestito degli audiolibri e la banca del libro parlato online con la possibilità di scaricare audiolibri sul proprio PC.

5.4 - Rappresentanza e tutela

- ✓ Servizio di CAF e Patronato attraverso personale proprio, in collaborazione con ANMIL;
- ✓ Assistenza per pratiche di pensione e indennità;
- ✓ Assistenza per sussidi protesici riconosciuti dalle ASST;
- ✓ Assistenza per richiesta contributi alla Regione Lombardia per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- ✓ Richiesta esenzione bollo auto ed agevolazioni per acquisto autoveicoli;
- ✓ Assistenza per richieste di cani guida;
- ✓ Assistenza e collaborazione con le istituzioni per abbattimento delle barriere e architettoniche e sensoriali.

5.5 - Servizio tifloinformatico

- ✓ consulenza gratuita per i soci che debbano effettuare la scelta di uno strumento tecnologico e, se necessario, relativa tecnologia assistiva;
- ✓ assistenza telefonica, in sede e/o anche a domicilio, per la sistemazione e la configurazione dei dispositivi quali computer, smartphone, tablet, ecc.;
- ✓ organizzazione di corsi di informatica a vari livelli, rivolti a ciechi o ipovedenti e svolti presso l'aula informatica sezionale dotata dei necessari strumenti;

- ✓ supporto tecnico, agli enti che ne fanno richiesta, durante lo svolgimento di concorsi, ai quali partecipano candidati con disabilità visiva, per garantire assistenza adeguata sulle tecnologie assistive utilizzate (sintesi vocali, display Braille, videoingranditori, ecc.);
- ✓ test sull'accessibilità di siti web e/o applicazioni per smartphone o tablet;
- ✓ supporto alle scuole per la configurazione ottimale delle tecnologie assistive utilizzate dagli studenti con disabilità visiva;
- ✓ consulenza per le aziende che richiedono la valutazione di una postazione di lavoro per l'assunzione di una persona con deficit visivo;
- ✓ assistenza tecnica a livello nazionale agli utenti del servizio Libro Parlato online.

5.6 - Servizi vari

- ✓ Stampa in Braille su richiesta di brevi documenti od opuscoli;
- ✓ Fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- ✓ Servizio di distribuzione buoni taxi a ciechi ed ipovedenti gravi residenti nel comune di Brescia per conto del Comune stesso;
- ✓ Progetti di servizio civile per l'accompagnamento di grandi invalidi e ciechi civili;
- ✓ Assistenza normativa sulla legislazione riguardante i disabili visivi;
- ✓ Consulenza legale;
- ✓ Assistenza oculistica per pratiche di prescrizione ausili e protesi;
- ✓ Assistenza per agevolazioni nei trasporti;
- ✓ Organizzazione di corsi diversi (yoga, cucina/autonomia domestica, dizione, ecc.);
- ✓ Consulenza psicologica a soci ragazzi, adulti e famiglie;
- ✓ Attività culturali, sportive e ricreative.

Conclusioni

La Relazione programmatica è il documento di indirizzo politico-associativo, quindi ad ampio respiro, che sancisce formalmente gli impegni del Consiglio della sezione in termini di priorità di intervento, di obiettivi strategici e di risultati attesi.

Il programma si inquadra in un'ottica di continuità con gli obiettivi strategici conseguiti a consuntivo nel corso dell'anno precedente, attualizzando le linee di indirizzo previste per l'anno in corso.

A livello di struttura, il presente documento riprende e sviluppa le cinque linee di intervento individuate dall'art. 39, del Capo VII, della legge regionale 14 febbraio 2008 n. 1.

Anche per l'anno 2020, la strategia che il Consiglio territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Brescia intende trasferire a chi si troverà ad amministrare la sezione dopo il rinnovo delle cariche, sarà articolata in specifiche iniziative e progetti che abbiano, comunque, come riferimento il principio della centralità delle persone con disabilità visiva, con tutte le loro implicazioni.

Si tratterà di attività e programmi tesi a proseguire e consolidare percorsi già intrapresi, nonché ad avviare azioni ed iniziative del tutto nuove.

Pensando al prossimo anno, non posso non sottolineare che il 2020 sarà l'anno del 24° congresso nazionale e il centenario dalla nascita dell'Unione, un appuntamento fondamentale per la nostra organizzazione in quanto esso sarà indispensabile per l'aggiornamento dei contenuti e delle strategie di politica associativa, e segnerà, con il rinnovo delle cariche, un passaggio decisivo che caratterizzerà il futuro della nostra organizzazione, non solo per quanto riguarda gli aspetti più propriamente politici, ma anche quelli amministrativi, gestionali e della comunicazione.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS
Sezione Territoriale di Brescia

Come stabilito dallo statuto sociale, il Congresso Nazionale verrà preceduto dal rinnovo degli organi periferici, e nell'aprile 2020 saremo dunque chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio Sezionale.

Si tratta di un importante passaggio della nostra organizzazione che ci obbliga fin d'ora a sviluppare ogni sforzo per favorire e stimolare una partecipazione più ampia e fattiva alla vita della Sezione.

Luglio 2019

